

Giurisprudenza nazionale

**Cassazione civile, Sez. I,
31 luglio 2023, n. 23247****Ambiente familiare e misure alternative
Diritto all'ascolto**

Con la decisione in oggetto, la Suprema Corte si è pronunciata sulla decadenza dalla responsabilità genitoriale e sul diritto all'ascolto del minore, respingendo il ricorso di entrambi i genitori che, ricorrendo all'ultimo grado di giudizio, si opponevano alla decisione della Corte d'appello di Catania che, in linea con quanto disposto dal tribunale per i minorenni competente, confermava la decadenza dalla responsabilità genitoriale.

Quando il genitore viola o trascura i doveri a essa inerenti o abusa dei relativi poteri con grave pregiudizio per il figlio, il giudice può pronunciare la decadenza dalla responsabilità genitoriale (articolo 330 del codice civile).

Nel caso di specie la Suprema Corte aveva confermato la decadenza dalla responsabilità genitoriale per entrambi i genitori – sancita con decisione del Tribunale per i minorenni di Catania – sulla base degli esiti degli accertamenti giudiziali e delle verifiche svolte a seguito del solo mezzo istruttorio delle intercettazioni ambientali, effettuate nella fase delle indagini preliminari, nelle more del procedimento penale, durante il quale sono state anche emesse misure cautelari nei confronti dei genitori. I

noltre, la Cassazione ha specificato che il provvedimento impugnato è stato emesso a tutela dell'incolumità dei minorenni, con l'intento di sottrarli alle condotte continue e violente.

A fronte del palesarsi di questa situazione, si rendeva necessario escludere l'ascolto dei minorenni che, costringendoli a rivivere i gravi episodi di maltrattamenti vissuti, avrebbe potuto rappresentare un pericolo di ulteriori traumi (si parla in questo caso di vittimizzazione secondaria).